



Città di Corleone
Settore II Sicurezze Sociali
STUDIO DI SERVIZIO SOCIALE

Prot. N. 90/Serv. Soc. del 31/03/2016

OGGETTO: Trasmissione Bando ed Istanza – Progetto Vita Indipendente – Anno 2015.

Ai Signori Sindaci dei Comuni di:

- **Campofiorito**
- **Contessa Entellina**
- **Chiusa Sclafani**
 - **Giuliana**
 - **Roccamena**
 - **Bisacchino**

All'Ufficio Informatizzazione CED del Comune di Corleone
All'Ufficio Albo Pretorio on line del Comune di Corleone

Si trasmette, in allegato, il Bando corredato dall'Istanza, inerente il Progetto "Vita Indipendente" – Anno 2015, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicizzazione e trasparenza.

La pubblicazione sui siti istituzionali dei sette Comuni dovrà essere effettuata dal **01/04/2016 al 22/04/2016**.

Si allega, alla presente, la tabella contenente i dati contabili relativi al progetto distrettuale, nonché le quote di compartecipazione a carico dei singoli Comuni, invitando questi al trasferimento della somma spettante al Comune capofila.

Ciò per quanto dovuto.

- ✚ Per qualsiasi comunicazione contattare il seguente numero di Tel – fax
091/84524294 – cellulare 333/8579366-
e – mail : giuseppa.gazzara@virgilio.it; serviziosanitacorleone@postecert.it.

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Giuseppa Gazzara

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 40

Corleone (Capofila) – Campofiorito - Bisacquino – Contessa Entellina – Chiusa Sclafani –
Giuliana – Roccamena -

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE ANNO 2015

Il Distretto Socio Sanitario n. 40 al fine di favorire il raggiungimento della vita autonoma, autodeterminata ed indipendente delle persone con disabilità, intende realizzare un modello sperimentale per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale.

Tale intervento si sostanzia nel riconoscimento di un contributo a sostegno delle spese per assistenti personali autogestiti scelti dalla persona con disabilità, la quale propone e gestisce un piano personalizzato di assistenza.

Tale sperimentazione integra il sistema di servizi di aiuto alla persona previsti nel DSS n. 40. Il contributo per la vita indipendente può essere complementare agli altri interventi a sostegno dell'autonomia, domiciliarità, mobilità ed integrazione sociale delle persone disabili.

- a. **Autogestione del servizio per la Vita Indipendente.** Gli interventi di aiuto sono finalizzati alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità, al tempo libero e a tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può fare da sola o a costo di una notevole fatica: quelle azioni o quegli interventi che sceglie e ritiene importanti per il proprio progetto di Vita Indipendente, cioè per facilitare e permettere la propria indipendenza, l'autodeterminazione e possibilità di integrazione nel contesto sociale.

Per fare ciò è necessario servirsi dell'aiuto di assistenti personali autogestiti, base fondamentale di ogni progetto, che devono essere scelti liberamente ed assunti personalmente.

Gli assistenti personali saranno individuati ed assunti con contratto di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti, direttamente dalla persona con disabilità che richiede il contributo previsto. E' a carico della persona richiedente ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

Nessun rapporto intercorrerà tra i Comuni del DSS 40 e gli assistenti personali. I Comuni sono sollevati da qualsiasi onere e responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di leggi e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte degli assistenti personali nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità civili e penali.

Le persone disabili, per la scelta dei loro assistenti personali, potranno anche rivolgersi ad altri soggetti che svolgano attività di servizio alle persone. Anche in questo caso il rapporto contrattuale è sempre esclusivo tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione del servizio pubblico.

Il contributo, anche integrativo rispetto ad altre forme di sostegno per il piano personalizzato di assistenza alla persona disabile va valutato in base alla gravità della persona richiedente, alla capacità economica del richiedente e dei familiari e al rispettivo ISEE.

Il contributo per progetto di Vita Indipendente verrà definito dalla Commissione UVM, avendo come riferimento l'impegno settimanale degli assistenti personali, come di seguito specificato:

- Contratto per assunzione da 20 – 40 ore: massimo € 833.00 al mese.

Sono riconosciute come rimborsabili spese di assistenza autogestita attinenti al contratto di lavoro. Si esclude la possibilità che vengano riconosciute come rimborsabili spese di assistenza effettuata da familiari di primo grado della persona disabile salvo situazioni temporanee ed eccezionali.

Il beneficiario è tenuto alla rendicontazione delle spese di assistenza.

- b. **Destinatari.** Sono destinatari dell'intervento i cittadini di età compresa fra i 18 ed i 64 anni, residenti nei sette Comuni afferenti al DSS 40, con disabilità fisico – motoria o sensoriale comprovata da certificazione di handicap grave, art. 3, comma 3° della L. 104/92, con capacità di agire e di esprimere coscientemente la propria volontà di rimanere nel proprio domicilio, con invalidità al 100% e indennità di accompagnamento e di documentazione attestante il reddito individuale e familiare, a ogni titolo percepito, non superiore a € 20.000,00 – ISEE 2016. Sono escluse le disabilità derivanti da patologie strettamente connesse al processo di invecchiamento.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, non superabile attraverso ausili tecnici, informatici, protesici oppure, ove anche l'utilizzo dei suddetti ausili non permetta a queste persone la piena autonomia per una vita indipendente o altre forme di sostegno.

Persone che, tuttavia, sono in grado di proporre e autogestire un progetto personalizzato di assistenza.

- c. **Requisiti per l'accesso.** I requisiti per essere ammessi al contributo sono i seguenti:

- Cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini stranieri muniti di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.lgs. 286/98 e successive modifiche (altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al bando);
- Residenza anagrafica in uno dei sette Comuni afferenti al DSS 40;
- ISEE 2016, individuale e familiare non superiore a € 20.000,00;
- Certificazione di stato di handicap grave (L. 104/92, art. 3, comma 3°);
- Certificazione di invalidità al 100% con indennità di accompagnamento;
- Età compresa fra i 18 ed i 64 anni;
- Capacità nella formulazione e organizzazione del proprio progetto di vita.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere per tutto il periodo dell'assegnazione del contributo. La perdita anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dal beneficio o la riduzione del contributo a far tempo dalla data della perdita del requisito stesso. Qualora nel periodo intercorrente uno dei requisiti si modifichi, il dichiarante deve comunicarlo per iscritto alla data delle variazioni.

- d. **Presentazione della domanda.** Le istanze di partecipazione al presente bando, compilate ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modulo fornito dalle amministrazioni comunali, devono essere presentate **dal 01/04/2016 al 22/04/2016** presso gli Uffici Sociali Comunali, in base alla residenza anagrafica del richiedente.

Il Comune capofila raccoglierà le istanze distrettuali, provvederà all'istruttoria amministrativa e trasferirà quelle ritenute ammissibili presso l'U.V.M., all'uopo costituita, per la valutazione tecnica e relativa definizione del piano personalizzato.

Le istanze devono essere corredate dalla sottoelencata documentazione:

- 1) Fotocopia del verbale di riconoscimento della L. 104/92;
- 2) Fotocopia del verbale d'invalidità civile del 100% con indennità di accompagnamento;
- 3) Certificazione relativa all'indicatore della situazione economica equivalente ISEE e dichiarazione sostitutiva unica 2016;
- 4) Fotocopia del decreto di tutela, di curatela o di amministrazione di sostegno;
- 5) Fotocopia del documento di identità del richiedente;
- 6) Piano personalizzato con precisazione delle richieste, tempistica e descrizione/quantificazione delle necessità di aiuto alla persona e relativi costi;

- 7) Indicazione di eventuali servizi che la persona ha già ottenuto dal sistema dei servizi distrettuali e che concorrono al suo progetto personale per una Vita Indipendente;
- 8) Indicazione di eventuali servizi di cui la persona beneficia, anche a titolo gratuito, da parte di soggetti del Terzo Settore;
- 9) Accettazione dei criteri di valutazione stabiliti nell'Avviso.

Il richiedente dovrà dichiarare, inoltre, di essere consapevole che sui dati dichiarati potranno essere:

- effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e, nel caso di erogazione del contributo, essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite comprensivi di controlli da parte della Guardia di Finanza, c/o gli Istituti di Credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare;
- effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

I moduli di domanda sono in distribuzione presso gli uffici sociali dei Comuni di Corleone, Campofiorito, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Roccamena, Giuliana, Contessa Entellina.

e. Graduatoria.

Sulla base della documentazione prodotta dai richiedenti si procederà all'istruttoria delle domande e alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, verrà poi formulata una graduatoria da parte della Commissione U.V.M. distrettuale.

La Commissione definirà la graduatoria in base ai seguenti parametri:

1. Valutazione del Progetto, massimo 30 punti:

Ottima ed effettiva capacità personale a definire un progetto congruente tra competenze, risorse individuali e di contesto e bisogni personali; presenza di fattori facilitatori per la realizzazione di un progetto di vita indipendente: abitazione accessibile; lavoro stabile; aver realizzato autonomamente percorsi temporanei o parziali di vita indipendente; alto valore del progetto per la persona.	Ottimo	25 -30
Buona capacità a definire un progetto personale che consideri problemi, difficoltà, risorse individuali e di contesto, presenza parziale di fattori facilitatori.	Buono	17-24
Discreta capacità a definire un progetto che consideri problemi, difficoltà, risorse individuali e di contesto; assenza di fattori facilitatori per la realizzazione di un progetto di vita indipendente.	Discreto	10-16
Sufficiente capacità a definire un progetto che consideri problemi, difficoltà, risorse individuali e di contesto in modo standardizzato; limitata consapevolezza dei problemi connessi all'esperienza proposta; assenza di fattori facilitatori per la realizzazione di un progetto di vita indipendente	Sufficiente	6-9

2. Rete Familiare, massimo 15 punti.

Costituiscono criteri di priorità:

- l'assenza di familiari di primo grado (genitori, figli, coniugi) o la loro residenza in altro comune.

- l'inadeguatezza della rete familiare esistente a sostenere la presenza a domicilio della persona disabile a causa di gravi patologie o disabilità, ovvero gravi conflitti relazionali.

Presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.	Buono	0-4
Presenza di rete familiare parzialmente adeguata per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile.	Discreto	5-14
Mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale.	Assente	15

3. Certificazione ISEE, massimo 5 punti

Da € 0.00 a € 5.000,00	5
Da € 5.000,01 a € 10.000,00	4
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	3
Da € 15.000,01 a € 20.000,00	2
Superiore a € 20.000,00	0

La Commissione U.V.M provvederà a redigere un verbale sulla decisione assunta, procedendo alla stesura di una graduatoria provvisoria.

I Comuni afferenti a DSS 40 procederanno alla pubblicazione della graduatoria sull'albo pretorio on - line per n. 15 giorni consecutivi per consentire ai soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni e/o integrazioni.

La Commissione U.V.M esaminerà le osservazioni e le integrazioni pervenute e procederà alla definizione della graduatoria definitiva con relativa pubblicazione.

Il Comune capofila comunicherà agli aventi diritto l'avvenuta concessione del contributo e le modalità di erogazione dello stesso.

Verrà erogato il contributo alle persone utilmente collocate in graduatoria sino a concorrenza della somma massima attualmente stanziata ed impegnata, pari a € 100.000,00.

Si comunica che il presente bando costituisce un procedimento concorsuale che prevede il rispetto del principio di par condicio fra i diversi soggetti interessati.

h. Modalità di erogazione e di rendicontazione.

Alla persona con disabilità verrà corrisposto un contributo con cadenza bimestrale, pari a due mensilità dell'intero finanziamento accordato.

Per tale misura di sostegno economico è prevista la sperimentazione per n. 12 mesi.

Il beneficiario è tenuto, successivamente all'avvio dell'erogazione del contributo, a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi i requisiti richiesti.

La rendicontazione delle spese di assistenza deve essere presentata dal disabile trimestralmente all'ufficio sociale del Comune di residenza. La rendicontazione può essere autocertificata, in questo caso il richiedente dichiara ove sono depositati i documenti originali e si impegna a metterli a disposizione per gli eventuali controlli.

La documentazione quali copia del contratto stipulato, ricevute versamento INPS o ritenute d'acconto, deve giustificare non meno del 93% del finanziamento accordato. Si prevede, infatti, che una quota ridotta, max 7%, possa non essere rappresentabile da documentazione fiscale.

Ogni comune di residenza è tenuto a monitorare gli interventi, relazionando alla scadenza sul livello di efficacia degli stessi. I servizi di aiuto alla persona, finanziati nell'ambito del progetto, devono

essere verificati sia per quanto riguarda l'effettiva erogazione delle prestazioni, sia per quanto riguarda la loro efficacia. La verifica sull'utilizzo del denaro impiegato per il pagamento degli assistenti personali può avvenire mediante autocertificazione come atto principale di rendicontazione ordinaria, e in successivi controlli sulla documentazione depositata e conservata presso l'abitazione della persona con disabilità, o presso uno studio professionale o un'agenzia di servizi. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti, incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 ed è soggetto alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Il contributo viene sospeso nel caso di ricovero prolungato, oltre i 60 giorni, presso una struttura residenziale o protetta.

i. Controlli.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e successive modifiche, in sede istruttoria, i Comuni afferenti al DSS 40, possono richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, procedendo ad esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e richiedere esibizioni documentali.

Il Distretto si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo per concludere gli accertamenti sul possesso dei requisiti.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Distretto provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

A decorrere dalla data di decadenza di una persona dal beneficio del contributo si procederà all'assegnazione ed erogazione dello stesso ad un'altra persona utilmente collocata in graduatoria, prima dei beneficiari non assegnatari.

Le singole amministrazioni comunali potranno verificare l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente prima dell'erogazione del contributo, anche con eventuale visita domiciliare, e potranno escludere dal beneficio economico in seguito alle verifiche compiute.

l. Finanziamento dei progetti personalizzati.

Il progetto sperimentale prevede una durata complessiva di mesi 12.

*Informativa art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali:
i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e vengono trattati in modo lecito e corretto, per un tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Devono essere esatti, completi, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per i quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati possono attendere anche soggetti esterni pubblici o privati con i quali i Comuni hanno un rapporto di concessione, convenzione e/o contatto finalizzato all'espletamento della procedura o parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19, il responsabile è il coordinatore del Gruppo Piano distrettuale. L'interessato può far valere nei confronti delle Amministrazioni Comunali coinvolte, i diritti di cui all'art. 7 esercitati ai sensi degli artt. 8,9 e 10 del D.Lgs 196/2003.*

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI
LEOLUCHINA SAVONA**



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 40

**Corleone (Capofila) – Campofiorito - Bisacquino – Contessa Entellina – Chiusa Sclafani –
Giuliana – Roccamena –**

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE
- ANNO 2015 -**

Al Signor Sindaco del Comune di _____

Il sottoscritto _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ n _____

Tel. _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____

in possesso di:

- Certificazione di disabilità fisico – motoria in situazione di gravità, L. 104/92, art. 3, comma 3°;
- Certificazione di invalidità al 100% con indennità di accompagnamento.

CHIEDE

Un contributo economico mensile per la realizzazione di un progetto di Vita Indipendente.

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del ciato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Di essere residente nel Comune di _____;
- Di avere un ISEE pari a € _____ (non superiore a € 20.000,00);
- Di voler realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio del seguente assistente personale, direttamente assunto:

Cognome e Nome del personale assunto. Qualifica: educatore, Osa, personale non qualificato.	Data di inizio del rapporto di assistenza e monte ore settimanale

- Di essere a conoscenza che la concessione del contributo economico è subordinata alla condivisione e sottoscrizione di un Progetto Assistenziale Individualizzato con i componenti della Commissione U.V.M.;
- Di essere a conoscenza che il contributo economico per il progetto di Vita Indipendente ha un valore massimo di € 833.00 mensili;
- Di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere:
 - effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e, nel caso di erogazione del contributo, essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite comprensivi di controlli da parte della Guardia di Finanza, c/o gli Istituti di Credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare;
 - effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

In caso di approvazione del progetto, il sottoscritto:

- si impegna a consentire il monitoraggio sull'effettivo sviluppo e concretizzazione del proprio progetto;
- si impegna a rendicontare con frequenza trimestrale la spesa sostenuta per l'assistente familiare;
- è consapevole che il mancato rispetto della rendicontazione economica del progetto comportano l'interruzione dell'erogazione del contributo economico.

CHIEDE INOLTRE

che l'eventuale contributo economico per il progetto VITA INDIPENDENTE venga accreditato sul seguente conto corrente: IBAN _____

Banca /Ufficio Postale _____ Agenzia _____

Intestato a (inserire dati anagrafici completi) _____

ALLEGA

- 1) Fotocopia del verbale di riconoscimento della L. 104/92;
- 2) Fotocopia del verbale d'invalidità civile del 100% con indennità di accompagnamento;
- 3) Certificazione relativa all'indicatore della situazione economica equivalente ISEE e dichiarazione sostitutiva unica 2016;
- 4) Fotocopia del decreto di tutela, di curatela o di amministrazione di sostegno;
- 5) Fotocopia del documento di identità del richiedente;
- 6) Piano personalizzato con precisazione delle richieste, tempistica e descrizione/quantificazione delle necessità di aiuto alla persona e relativi costi;
- 7) Indicazione di eventuali servizi che la persona ha già ottenuto dal sistema dei servizi distrettuali e che concorrono al suo progetto personale per una Vita Indipendente;
- 8) Indicazione di eventuali servizi di cui la persona beneficia, anche a titolo gratuito, da parte di soggetti del Terzo Settore.

Luogo e data _____

Firma del Dichiarante

In base a quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono informato circa il trattamento dei miei dati personali, ed in particolare che:

- La finalità del trattamento è la valutazione del contributo economico per la realizzazione del progetto di Vita Indipendente e per le procedure amministrative inerenti l'espletamento della pratica;
- I dati saranno trattati su rapporti cartacei ed elettronici;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia la loro mancanza non consentirà di dare luogo alle attività di cui sopra;
- Potranno essere esercitati i diritti di accesso ai dati di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e Data _____

Firma del Dichiarante

POPOLAZIONE 18 - 64 ANNI DSS 40 - PROGETTO VITA INDIPENDENTE - DATI ISTAT ANNO 2014

Comuni	TOTALE	BUDGET		
		Corleone capofila	20%	80%
Corleone	6776	€ 45.017,27	€ 9.003,45	€ 36.013,82
Campofiorito	745	€ 4.949,51	€ 989,90	€ 3.959,61
Bisacquino	2727	€ 18.117,19	€ 3.623,44	€ 14.493,75
Chiusa Sclafani	1647	€ 10.942,07	€ 2.188,41	€ 8.753,65
Contessa Entel.	1091	€ 7.248,21	€ 1.449,64	€ 5.798,56
Roccamena	883	€ 5.866,33	€ 1.173,27	€ 4.693,06
Giulliana	1183	€ 7.859,42	€ 1.571,88	€ 6.287,54
Totale	15052	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00

Compartecipazione altri Comuni

€ 10.996,55